

IACOBO FOSCARENO | VIRO INTEGERRIMO  
| MARIETA SOROR | P. C. | VIXIT ANNOS  
XLI. MESES III. | DIES XI. OBIT V. ID.  
SEPT. | MDCXVII.

Appiedi della Cappella di s. Girolamo. Leggesi nelle schede del monastero: che JACOPO FOSCARINI figliuolo del q. Angelo con testamento 1605 23 ottobre in atti di Fabricio Beaziano ordinò d'esser sepolto a s. Bastian e tenuto in una cassa di legno finchè gli venga fatta un'arca nella Cappella di s. Girolamo ov'è l'altare privilegiato, e lascia a' padri una mansionaria perpetua. Fu pubblicato il testamento nel 10 7mbr. 1617. Egli era nato del 1576, e MARIETA sua sorella fu moglie di Antonio Marcello. Era nipote ex fratre del celebre Jacopo Foscarini del quale parleremo nelle Iscrizioni di Santa Maria del Carmine.

Palfero copio male OB. IDIB. SEPTEMBRIS ANNO  
SALVTIS 1617.

D. O. M. | ANGELAE DANDVLO | CONIVGI |  
MARCUS PRIOLO ZACH. FIL. | SIBIQ. ET  
CINERIB. MARCI | LANDO ET GINEVRAE  
MAVRO | AVOR. MATERNOR. POSTERISQ.  
| H. M. P. | MDCXXIII.

La Cappella laterale alla Maggiore dedicata a s. Girolamo fu concessuta da' padri nel 1532 m. v. 10 gennaio alla nobil donna Orsola, figlia di Silvano Cappello relitta di Francesco q. Pietro LANDO doge, la quale diede ducati 150 in contanti per la fabbrica di d. Cappella, come dagli atti di Antonio Spiti notaro. Nell'anno 1550 a' 5 di novembre la stessa Orsola esborsò ducati 300 per una messa quotidiana ed anniversario; e Gregorio XIII nel 1578 a' 15 dicembr. dichiarò quest'altare privilegiato in

perpetuo. Orsola Lando fipo dal 1526 a' 27 agosto aveva anche dato ai padri 200 ducati d'oro per la fabbrica della Chiesa.

Dall'epigrafe che vi sta nel mezzo si vede che MARCO figlio di ZACCARIA q. Giovanni PRIOLI dà qui sepoltura alla propria moglie ANGELA f. di Andrea DANDOLO, non che a MARCO LANDO f. di Francesco q. Pietro Doge, e a GINEVRA f. di Santo Moro jugali, avi materni di esso MARCO PRIOLI, perchè questo MARCO era figlio di Orsetta Lando figlia delli detti jugali MARCO LANDO e GINEVRA MORO.

Di MARCO PRIOLI troveremo menzione fralle epigrafi di s. Pietro di Castello. Egli con testamento 1636. 10 gmbre aveva beneficiato questo monastero con messa quotidiana da celebrarsi all'altare di s. Girolamo nella sua cappelletta ove si attrova la sepoltura ultimamente fatta fabbricare.

ZACCARIA PRIOLI, suo padre nato del 1543 s'era ammogliato del 1564 in Orsetta Lando f. di MARCO, e morì essendo uno de' X. Egli era fratello di Lorenzo Prioli patriarca.

MARCO LANDO f. di Francesco q. Pietro Doge fu senatore insigne, dicon le genealogie del Cappellari. Nacque del 1519, e del 1538 s'era accompagnato con ZENEVRE (ossia GINEVRA) MORO f. di Santo, dal qual maritaggio venne Orsetta che fu moglie di ZACCARIA PRIOLI. Ginevra aveva fatto suo testamento del 1579 a' 22 luglio come dagli atti di questo archivio.

Ma non solamente questa Cappella di s. Girolamo era della casa LANDO (della quale ho già più volte parlato, e parlerò ancora) ma anche l'altra Cappella che corrisponde al lato opposto, e che è dedicata alla ss. Annunziata. Questa fu ceduta nel primo marzo 1531 a un altro Marco Lando f. di Pietro q. Girolamo patriarca di Costantinopoli (1). Se non che Bianca figliuola di questo Marco e sorella di Pietro Lando arcivescovo di Candia, essendosi maritata nel 1542 in Daniele Vitturi, il diritto di questa cappella dell'Annunziata pervenne in questa patrizia famiglia, e poscia in

(1) Leggiamo nel Sanuto (Diarii I. 532): adi 4 gen. 149576 « in questa tera la note morite dno » hironimo Lando patriarca di Costantinopoli el qual quivi habitava a santo Antonino el qual » avanti chel morisse havia fatto un certo contracambio over rinuncia al cardinal Grimani di » ditto patriarchado ma a roma el pontefice quello dette al cardinal Michiel pur patricio no- » stro come diro di sotto zoe lo titolo perche per decreto novo fato in concistorio altri cha » cardinali de cetero non puol haver tal titoli di patriarcha: et ditto beneficio da de intrada » in l'isola di Crete per caxon di ditto patriarchado ducati 800, et cussi l'hebe » .